

## **MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 50**

### **Preavviso del Municipio sul rapporto 3 febbraio 2010 della Commissione speciale Energia, relativo alla mozione *Cugnasco-Gerra Città dell'energia***

Signor Presidente,  
signore e signori Consiglieri comunali,

con il presente Messaggio, richiamate in particolare le disposizioni di cui agli articoli 67 della Legge organica comunale (LOC), 17 del Regolamento di applicazione della LOC (RALOC), 8 del Regolamento organico comunale (ROC), nonché la risoluzione municipale No. 2873 del 12 aprile 2010, sottoponiamo al vostro esame e alla vostra approvazione, **il preavviso municipale sul rapporto del 3 febbraio 2010 della Commissione speciale Energia sulla mozione di cui a margine**, presentata in occasione della II Sessione ordinaria 2008 del Consiglio comunale del 19 febbraio 2009.

#### **1. Iter della Mozione**

Prima di entrare nel merito del preavviso oggetto del Messaggio si ritiene opportuno, a distanza di oltre un anno dalla presentazione delle mozione, ripercorrere cronologicamente, in modo schematico, i vari atti e/o le decisioni che hanno contraddistinto il cammino della proposta oggetto del presente preavviso.

Con questo ordine di considerazioni osserviamo quanto segue:

- ✓ **19 febbraio 2009:** in occasione della seduta del Consiglio comunale, sottoscritta da 13 Consiglieri comunali, viene presentata la mozione *Cugnasco-Gerra Città dell'energia*. Nella stessa seduta, a norma dell'articolo 67 cpv. 2 della LOC, il Legislativo decide di demandare l'atto ad una Commissione speciale che viene costituita seduta stante. (cfr. Verbale no. 3 della seduta Consiglio comunale, a pagina 16);

- ✓ **25 agosto 2009:** il Municipio, dando seguito alla risoluzione adottata nella seduta del 24 agosto, trasmette alla Commissione speciale del Consiglio Comunale il proprio preavviso in applicazione dell'articolo 67 cpv. 2 lett. a) della LOC; preavviso con il quale, conclusivamente, l'Esecutivo pur esprimendosi, in termini generali, in modo favorevole sui contenuti della mozione (cfr. doc. allegata):

*“... ritiene di lasciare spazio ai lavori commissionali affinché si riescano a elaborare e presentare delle misure fattibili che si estendano sul medio-lungo periodo (1 – 10 anni), integrate con l'evoluzione dei vari progetti prioritari per il nostro Comune e con il coinvolgimento del cittadino”;*

- ✓ **9 settembre 2009:** ha luogo la prima riunione della Commissione speciale che, oltre a nominare il Presidente e il Segretario, provvede a stabilire in linea di massima l'organizzazione della propria attività e gli ulteriori passi da compiere per l'esame della mozione;
- ✓ **3 febbraio 2010:** la Commissione, nel pieno rispetto delle modalità e dei termini di cui all'articolo 67 cpv. 5 della LOC, trasmette al Municipio il proprio rapporto, elaborato dopo essersi riunita in sei occasioni. Il rapporto è allegato al presente Messaggio e viene dato come integralmente riprodotto;
- ✓ **12 aprile 2010:** nella già citata seduta, con risoluzione No. 2873 e richiamata altresì la risoluzione No. 2635 del 15 febbraio 2010 il Municipio, tenuto conto del fatto che la prossima seduta del Legislativo è prevista per il 14 giugno 2010, decide *“di sottoporre la mozione e il rapporto commissionale al Consiglio comunale, proponendone l'accettazione”*.

## **2. Nel merito**

Come avrete occasione di constatare il rapporto della Commissione, che si ringrazia per l'ottimo lavoro svolto, è preciso ed esaustivo. In questo contesto il preavviso che il Municipio è chiamato, entro due mesi dalla consegna del rapporto, a formulare in base a quanto previsto dall'articolo 67 cpv. 6 della LOC, può in principio limitarsi a ribadire il testo della risoluzione municipale sopra riportata.

Durante le prime cinque riunioni della Commissione e su esplicita richiesta della stessa, il signor Gianni Nicoli, Capo Dicastero Ambiente, ha partecipato in qualità di “spettatore” per favorire nel contempo la comunicazione con l'Esecutivo in merito alle informazioni ricevute dagli specialisti del settore.

Ci si è immediatamente resi conto che sviluppare un'altra via per approfondire e implementare un procedimento ad hoc per una gestione moderna dell'energia e di tutti gli aspetti globali ad essa riconducibili, risultava essere un iter molto tortuoso e che richiedeva un dispendio temporale e di risorse molto elevato.

L'adesione ad un processo globale per l'ottenimento del marchio *“Città dell'energia”*, peraltro già adottato da diversi Comuni svizzeri con il raggiungimento di risultati interessanti sotto più profili, ha sicuramente il pregio di, in primo luogo, ottenere una fotografia sulla situazione attuale per poi, rispettando le risorse economiche, logistiche e umane di un Ente locale, permettere una pianificazione sulle misure da adottare a medio – lungo termine per una politica sostenibile nel campo energetico, della mobilità e dell'ambiente.

Per questo motivo l'Esecutivo ritiene che percorrere questa via, con la consapevolezza che ciò richiederà il coinvolgimento e l'impegno della classe politica, dell'Amministrazione comunale, dell'Ufficio Tecnico Comunale e, non da ultimo, del Cittadino sarà una sfida molto appassionante e che potrà portare i suoi frutti per il futuro del Comune e dei suoi abitanti.

### **3. Aspetti procedurali e formali**

**Preavviso commissionale:** esistendo già il rapporto della Commissione speciale Energia redatto sulla mozione, nessuna Commissione del Legislativo è chiamata ad esprimersi ulteriormente.

**Quoziente di voto:** per l'approvazione del seguente dispositivo di deliberazione è sufficiente la maggioranza semplice, ritenuto che i voti affermativi devono raggiungere almeno un terzo (9) dei membri del Consiglio comunale (articolo 61 cpv. 1 LOC).

**Collisione di interesse:** nessun Consigliere si trova in una situazione di collisione di interesse (articoli 32, 64 e 83 LOC).

**Referendum facoltativo:** la decisione del Consiglio comunale non sottostà al referendum facoltativo (articolo 75 LOC).

### **PROPOSTA DI DECISIONE**

- 1. Sono approvati la mozione *Cugnasco-Gerra Città dell'energia* e il relativo rapporto della Commissione speciale Energia del Consiglio comunale. Il Comune di Cugnasco-Gerra aderisce al programma *Città dell'energia*.**
- 2. Al Municipio è conferito l'incarico di costituire la *Commissione municipale Energia* (articoli 91 LOC e 29 ROC).**

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO

Luigi Gnesa

IL SEGRETARIO

Silvano Bianchi

#### **Allegati:**

- mozione
- preavviso del Municipio del 25.8.2009
- rapporto della Commissione speciale Energia del 3.2.2010

## M o z i o n e

## Cugnasco Gerra città dell'energia

Risoluzione no. 1186  
 del 23 FEB. 2009

L'energia più ecologica è quella che non consumiamo: se vogliamo contribuire al raggiungimento di un utilizzo ottimale dell'energia è necessario informare ed essere informati.

Le abitazioni ticinesi sono le più energivore della Svizzera, nonostante il clima e l'insolazione siano i migliori. Quelle costruite tra il 1993 e il 2005 consumano l'80% in più delle case edificate nello stesso periodo nel Canton Turgovia.

Circa il 40% dell'energia consumata è utilizzata per riscaldare le abitazioni. Molta energia viene sprecata; si potrebbe risparmiarne con semplici abitudini quotidiane che non diminuirebbero in alcun modo la qualità di vita del cittadino consumatore e in caso di riattazioni o sostituzioni di apparecchi domestici e impianti di riscaldamento si potrebbe tenere in maggiore considerazione il fattore energetico.

Alcuni Cantoni svizzeri hanno scelto la via della società a 2000 watt, che significa ridurre i consumi d'energia a 1/3 degli attuali: questo è non solo auspicabile, ma anche possibile.

Non si tratta di stravolgere il nostro modo di vita, ma di procedere verso una conversione graduale, possibile che permetta di ridurre in maniera notevole i consumi energetici.

Il singolo cittadino può fare molto se ben informato e l'ente pubblico può contribuire fornendo l'informazione e con contributi finanziari diretti e indiretti, anche modesti.

I Comuni possono attivarsi per diventare città dell'energia, dando così un incentivo tangibile alla popolazione e questo è fattibile senza grandi costi, né grandi sforzi: l'informazione e la volontà politica sono le premesse indispensabili. Si sono mossi in questa direzione parecchi Comuni ticinesi.

I sottoscritti mozionanti prendono atto dell'interpellanza inoltrata lo scorso 20 ottobre in ambito di politica energetica e della risposta del 2 dicembre dell'esecutivo comunale: questa mozione vuole essere un ulteriore passo verso una politica rispettosa dell'ambiente, della qualità di vita dei cittadini e che non procuri costi rilevanti al nostro Comune.

Si chiede pertanto al Municipio di:

- organizzare una serata informativa per la popolazione con la collaborazione dell'ing. Claudio Caccia, responsabile per il nostro Cantone del programma nazionale di Svizzera energia, che permetta al singolo cittadino consumatore di essere partecipe nella vita di tutti i giorni ad un uso razionale, consapevole e parsimonioso di energia;
- attivarsi, sempre con la consulenza dell'ing. Claudio Caccia, per diventare Comune "città dell'energia";
- riattivare in tempi brevi l'ordinanza municipale concernente il risparmio energetico già attiva negli scorsi anni nel Comune di Cugnasco, aggiornandola con eventuali aggiunte e prescrizioni che sono state applicate altrove in questi ultimi anni, e che qui si allega come parte integrante della presente mozione.

F. Caccia  
 M. ...  
 R. ...  
 ...

Alla  
Commissione speciale del  
Consiglio comunale per l'esame della  
Mozione  
*“Cugnasco-Gerra città dell'energia”*

Cugnasco,  
25 agosto 2009

Risoluzione municipale  
**1926 – 24.8.2009**

## **PREAVVISO**

**del Municipio alla mozione presentata il 19 febbraio 2009 da 13 consiglieri comunali dal titolo “Cugnasco-Gerra città dell'energia”**

Signore e signori,

il Municipio ha esaminato la mozione indicata. In applicazione dell'articolo 67 cpv. 2, lett. a) della Legge organica (LOC), vi trasmettiamo questo preavviso.

### **I - Considerazioni introduttive**

La sensibilità all'inquinamento atmosferico e luminoso, all'utilizzo di energie rinnovabili e alla riduzione dei consumi di elettricità o di altre forme di energie non rinnovabili, sta aumentando ovunque.

Diversi Comuni ticinesi si muovono qua e là con ordinanze che concedono contributi puntuali in caso di nuove e/o costruzioni esistenti tendenti a un utilizzo delle energie rinnovabili.

**Le città dell'energia** promuovono le energie rinnovabili riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub>.

In Svizzera i Comuni che possono fregiarsi del Label Città dell'energia sono più di 150. Altri Comuni si stanno attivando per ottenere questa distinzione.

Una decisione politica storica del Gran Consiglio del Canton Neuchâtel del primo trimestre 2009, ha introdotto l'**imposizione** per tutte le nuove costruzioni della posa di pannelli solari che dovranno coprire almeno la metà del fabbisogno energetico per la produzione di acqua calda sanitaria.

Tutti questi movimenti nella politica e nell'opinione pubblica ci rendono consapevoli che è necessario attivarsi in quest'ambito per preservare il nostro pianeta e la nostra qualità di vita.

## **II - Risposte ai punti sollevati dalla mozione**

### **Risposta al punto 1)**

*“Organizzare una serata informativa per la popolazione con la collaborazione dell’ing. Claudio Caccia, responsabile per il nostro Cantone del programma nazionale di Svizzera energia, che permetta al singolo cittadino consumatore di essere partecipe nella vita di tutti i giorni ad un uso razionale, consapevole e parsimonioso di energia”.*

L’organizzazione di serate informative su temi d’interesse generale è un compito del Municipio (articoli 112 LOC e 27 del Regolamento di applicazione della LOC). Essa avviene tramite bollettini, circolari, conferenze stampa, dibattiti, comunicati, ecc.

A questo proposito segnaliamo l’incontro informativo sulla logistica dei rifiuti tenutosi lo scorso 17 giugno 2009, aperto a tutta la popolazione di Cugnasco-Gerra, che purtroppo non ha ottenuto il riscontro che ci si attendeva in termini di partecipazione della popolazione (18 presenti, compresi i relatori!).

L’Esecutivo intende valutare in modo approfondito quali canali di comunicazione e informazione adottare in futuro, basandosi sulle esperienze passate, sui cambiamenti della società e sui nuovi strumenti a disposizione.

Rileviamo, a margine, che il gruppo PPD ha organizzato lo scorso 27 gennaio una serata informativa aperta al pubblico sull’energia solare, relatore signor Ing. Claudio Caccia.

### **Risposta al punto 2)**

*“Attivarsi, sempre con la consulenza dell’ing. Claudio Caccia, per diventare Comune “città dell’energia””.*

Il Capo Dicastero, signor Gianni Nicoli, ha avvicinato il signor Caccia per richiedere maggiori informazioni a proposito della consulenza ai Comuni.

Il contatto è tuttora aperto e, prima di approfondire il tema, è auspicabile attendere la posizione della Commissione speciale costituita per approfondire la mozione in oggetto.

### **Risposta al punto 3)**

*“Riattivare in tempi brevi l’Ordinanza municipale concernente il risparmio energetico già attiva negli scorsi anni nel Comune di Cugnasco e che qui si allega come parte integrante della presente mozione”.*

Dal 1° gennaio 2009 sono state introdotte a livello cantonale nuove normative che impongono già una serie di misure nella direzione dell’Ordinanza in vigore a suo tempo nell’ex Comune di Cugnasco.

L’introduzione di una nuova Ordinanza dovrà tenere conto dei cambiamenti intervenuti dopo il 2005.

L’Esecutivo desidera valutare, anche in questo caso, le proposte della Commissione speciale prima di attuare delle decisioni.

### **III - Conclusioni**

Il vasto campo delle energie rinnovabili e delle molteplici normative federali e cantonali in materia, richiede un esteso approfondimento.

Al termine di un'analisi completa si potranno determinare delle proposte operative che tengano conto, oltre che dei fattori ambientali, anche delle possibilità finanziarie comunali.

In questo senso l'Esecutivo -pur esprimendosi, in termini generali, in modo favorevole sui contenuti della mozione- ritiene di lasciare spazio ai lavori commissionali, affinché si riescano a elaborare e presentare delle misure fattibili che si estendano sul medio-lungo periodo (1-10 anni), integrate con l'evoluzione dei vari progetti prioritari per il nostro Comune e con il coinvolgimento del cittadino.

Vi rammentiamo che il vostro rapporto deve essere presentato entro sei mesi dalla presente (articolo 67 cpv. 5 LOC).

A disposizione della Commissione per qualsiasi necessità al riguardo, nel frattempo porgiamo distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO

Luigi Gnesa

IL SEGRETARIO

Silvano Bianchi

Allegata:

mozione

Egregi signori Municipali,

in base all'incarico ricevuto nell'ambito della costituzione della nostra Commissione, i commissari sig.ra Pelossi Fiamma, Foiada Foletta Claudia, Mondada Moreno, Betté Stefano e Tami Sergio si sono riuniti per complessive 6 sedute nell'ottica di elaborare il presente documento, con l'obiettivo di inquadrare i possibili scenari a livello comunale nell'ambito del tema "Energia".

Quale premessa fondamentale possiamo anticipare una delle conclusioni basilari per raggiungere gli obiettivi che saranno posti: è necessario per la riuscita del progetto una unità d'intenti sia a livello municipale che di Consiglio Comunale.

Per questo motivo è importante dal nostro punto di vista redigere un documento d'un canto esecutivo, ma semplice e diretto.

## Premessa

Una breve indagine a livello cantonale e federale ha messo subito in evidenza come in campo energetico sono in atto molte azioni e si sta assistendo – e si assisterà – ad un ulteriore incremento dell'attenzione verso tale tematica, sia a livello privato che pubblico.

Appare quindi difficile applicare a livello comunale un "modello personale" senza creare eventuali doppioni, e con essi possibili malintesi, con quanto viene risp. sarà promosso a livello cantonale / federale.

Alcuni esempi:

- a livello cantonale è entrato in vigore dal settembre 2008 il nuovo "Regolamento sull'utilizzazione dell'energia (RUEn)", strumento molto valido e particolarmente restrittivo a livello di richiesta di fabbisogno d'energia negli stabili; già l'applicazione di questi nuovi standard risulta un passo non indifferente;
- sempre a livello cantonale, un gruppo di lavoro ad hoc ha presentato nel mese di gennaio 2010 la bozza del nuovo "Piano energetico cantonale (PEC)", all'interno del quale sono presentate delle filiere (risanamento edifici, produzione energia elettrica, fotovoltaico, trasporti, ...) con chiaramente indicate le misure che dovranno essere adottate per la politica energetica cantonale nei prossimi decenni;
- il 4 gennaio 2010 è partita a livello federale l'azione sulla "Efficienza energetica ed energie rinnovabili", e con esso il "Gebäudesanierungsprogramm", che dispone di sussidi diretti di 200 Mio di franchi, di cui 2/3 a diretto vantaggio del risanamento energetico degli edifici.

Lo sforzo a livello cantonale e federale è quello di coordinare tutti questi programmi in modo da fornire all'utente finale – il Cittadino – una panoramica semplice e univoca.

Sarebbe quindi secondo noi sbagliato a livello comunale creare un terzo livello difficile da collocare in quest'ambito. Meglio semmai è indirizzarsi verso una soluzione già studiata.

## Passi compiuti

Vista la premessa, la Commissione ha quindi lavorato essenzialmente in 2 direzioni:

- reperire documentazione utile al fine di inquadrare la tematica energia a livello comunale;
- svolgere degli incontri con persone attive a livello comunale nell'ambito del tema energia.

In due occasioni separate si è avuto modo di incontrare l'ing. Claudio Caccia, consulente per alcuni Comuni ticinesi nell'ambito del label "Città dell'energia" nonché specialista nel settore delle energie rinnovabili, e in seguito il sig. Franco De Gottardi (municipale di Lumino, dicastero cultura - ambiente - trasporti) in quanto il Comune è in fase di certificazione quale "Città dell'energia".

Aderire al programma "Città dell'energia" avrebbe l'indubbio vantaggio di sfruttare l'esperienza fatta da altri Comuni ed entrare quindi in una struttura già sperimentata ma comunque sufficientemente flessibile e capace di adeguarsi alle capacità e risorse del singolo Comune.

Durante i colloqui si è raggiunta da parte nostra la convinzione che il Comune di Cugnasco-Gerra faccia già molto in questa direzione, si tratta quindi di dare una struttura ordinata a tutti i temi determinanti, a tutto vantaggio di una migliore visibilità e quindi una maggiore facilità di promozione verso il cittadino (fornire impulsi al Cittadino).

## Città dell'energia

Nel sito dell'associazione ([www.cittadellenergia.ch](http://www.cittadellenergia.ch)) si scrive, citiamo, *"Il label Città dell'energia è un riconoscimento per i Comuni che adottano una politica energetica comunale sostenibile. Le Città dell'energia promuovono le energie rinnovabili, una mobilità sostenibile e utilizzano in modo efficiente le risorse."*

Le filiere che costituiscono il label sono sei:



In pratica si tratta – dopo essere diventato socio dell'associazione - di svolgere un iter procedurale, accompagnati da un consulente esterno (p.es. ing. Claudio Caccia, ing. Flavio Petraglio, ...), della durata di 1 – 2 anni e suddiviso in 2 fasi ben precise:

- fase A – durante un periodo di 5 – 6 mesi vengono svolti degli incontri mensili con i responsabili comunali per fare una “radiografia” di quanto svolto dal Comune; all'interno della struttura si inserisce quindi quanto già viene fatto e vengono definite le misure che si vogliono adottare nella fase B per aumentare il punteggio di valutazione del Comune (vedi in dettaglio l'opuscolo “Gestione moderna dell'energia per Città e Comuni” e verbale della riunione della commissione del 20.10.2009 allegati);
- fase B – vengono studiate e implementate le misure decise al termine della fase A, con l'obiettivo di raggiungere il punteggio minimo per ricevere il label “Città dell'energia”.

Alcuni esempi di misure concrete

(in dettaglio [http://www.cittadellenergia.ch/misure\\_concrete.php](http://www.cittadellenergia.ch/misure_concrete.php)):

- gruppo 1 “Sviluppo e pianificazione” – allestimento di linee guida, sistemi di indicatori, particolarità da inserire negli appalti/concorsi, contratti di diritto privato;
- gruppo 2 “Edifici e impianti comunali” – contabilità energetica, illuminazione pubblica, elettricità da energie rinnovabili;
- gruppo 3 “Approvvigionamento e smaltimento” – piano di gestione dei rifiuti, provvedimenti per il risparmio d'acqua;
- gruppo 4 “Mobilità” – promozione mobilità efficiente e consapevole, veicoli dell'amministrazione, direttive per gli acquisti, rete di percorsi pedonali, azioni e manifestazioni sulla mobilità;
- gruppo 6 “Comunicazione e cooperazione” – eventi, campagne, promozione finanziaria.

Non necessariamente le misure da adottare sono direttamente legate ad un impegno finanziario da parte del Comune, tantomeno l'adesione al programma “Città dell'energia” comporta vincoli temporali nell'applicazioni di soluzioni.

## Proposta

Per meglio comprendere l'iter e il significato ultimo della certificazione, la Commissione propone al Municipio l'incontro con un municipale di uno dei Comuni che già hanno terminato la procedura.

Il Presidente della Commissione ha già avuto il piacere di assistere ad una conferenza tenuta dal sig. Mauro Carobbio, vice-sindaco di Coldrerio, eventualmente molto disponibile a fornire informazioni. La Commissione energia propone quindi al lodevole Municipio di dare avvio all'iter per la certificazione del nostro Comune a “Città dell'energia”, innanzitutto confermando l'unità d'intenti da parte dell'Esecutivo e chiedendo pure di esprimersi in tal senso al Legislativo.

In questo modo sarà automatico – anche se chiaramente da formalizzare - l'affidamento di un incarico ad un ingegnere consulente per lo svolgimento della fase A del programma. I costi per la fase A sono di ca. 11'000.--franchi, di cui 2'000.-- sussidiati a livello federale.

Al termine della fase A si avrà un quadro oggettivo sulla possibilità di entrare concretamente nella seconda fase e soprattutto sul raggiungimento della certificazione. Per informazione riportiamo pure i costi per la fase B: ca. 15'000.--franchi, di cui 4'000.-- sussidiati.

Nell'ambito della procedura di certificazione è necessario svolgere una certa mole di lavoro: secondo l'esempio di altri Comuni ticinesi , si propone di costituire una Commissione municipale (Commissione Energia), con coinvolgimento del Capo dicastero ambiente, dell' Ufficio tecnico e di altre persone, al fine di aiutare nei vari compiti l'Amministrazione. In tal senso i membri della Commissione – da verificare chi e in che numero - danno la loro disponibilità.

I membri della Commissione:

Sergio Tami

Fiamma Pelossi

Claudia Foiada Foletta

Stefano Bettè

Moreno Mondada